



San Gallo, 7 dicembre 2018

Comunicato stampa della sentenza A-2992/2017 del 27 novembre 2018

Respinto il ricorso dell'associazione Anziane per il clima

Il Tribunale amministrativo federale respinge il ricorso dell'associazione Anziane per il clima. Secondo la corte, esse non sono toccate più di chiunque altro dalle misure per il clima adottate dalla Confederazione.

Nel novembre 2016, l'associazione Anziane per il clima e altre quattro donne si erano rivolte al Consiglio federale, al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), all'Ufficio federale dell'ambiente e all'Ufficio federale dell'energia, chiedendo loro di adottare ulteriori misure per la riduzione dei gas a effetto serra. Accanto ad altre rivendicazioni, le ricorrenti chiedevano alle autorità interpellate l'adozione di atti normativi più incisivi. A giudizio delle ricorrenti, tutte ultrasessantacinquenni, le donne della loro fascia di età sarebbero particolarmente toccate sul piano della salute dalle misure della Confederazione in favore del clima, e tale interesse giustificerebbe le loro rivendicazioni. Nell'aprile 2017 il DATEC ha deciso di non entrare nel merito della domanda delle richiedenti, le quali hanno dunque interposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale (TAF).

Assenza di un rapporto particolare con l'oggetto litigioso

Il TAF ha respinto il ricorso. In sostanza, la Corte è giunta alla conclusione che le donne ultrasessantacinquenni, non sono l'unica categoria a essere toccata dalle conseguenze del cambiamento climatico, nella misura in cui queste ultime toccano parimenti tutti gli esseri umani, gli animali e il mondo vegetale. È vero però che il grado di coinvolgimento diverge in funzione delle categorie toccate. Ciò detto non è tuttavia ravvisabile una relazione particolarmente stretta delle ricorrenti con l'oggetto della controversia rispetto al resto della popolazione. Di conseguenza, il DATEC ha rifiutato a giusta ragione di entrare nel merito delle richieste delle ricorrenti. Nemmeno la Convenzione europea dei diritti dell'uomo accorda loro diritti più estesi.

Questa sentenza può essere impugnata dinanzi al Tribunale federale.

Contatto

Rocco R. Maglio

Addetto stampa

+41 (0)58 465 29 86

+41 (0)79 619 04 83

medien@bvger.admin.ch

Il Tribunale amministrativo federale in breve

Il Tribunale amministrativo federale (TAF) è stato istituito nel 2007 e ha sede a San Gallo. Con 76 giudici (68.2 ETP) e 357 collaboratori (307.65 ETP), è il più grande tribunale della Confederazione. Il TAF giudica i ricorsi interposti contro decisioni delle autorità federali e in determinate materie può verificare anche le decisioni di autorità cantonali. Su alcune questioni giudica anche su azione in prima istanza. Il TAF si compone di sei Corti, le quali pronunciano in media 7500 decisioni l'anno.